

**VERBALE N. 23 DEL 28 DICEMBRE 2020**

**Parere sulla compatibilità dei costi del contratto decentrato integrativo -  
anno 2020**

- visto l'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. sottoscritto in data 1° aprile 1999 che pone in capo al revisore dei conti l'attestazione sulla compatibilità dei costi del contratto collettivo integrativo decentrato;
- viste le linee di indirizzo alla delegazione trattante per la contrattazione integrativa anno 2020, tracciate dal C.d.A. nella seduta n. 28 del 14 dicembre 2020 trasmesse alla delegazione trattante di parte datoriale;
- esaminata l'ipotesi d'intesa raggiunta tra le parti in data 16 dicembre 2020, in cui si prefigura il quadro degli istituti contrattuali interessati ad integrazione per l'anno 2020;
- visto il bilancio di previsione 2020-2022 approvato con deliberazione dell'assemblea consortile n. 4 del 30 gennaio 2020;
- vista la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposta dalla delegazione trattante di parte pubblica, contenente, alla Sezione VI, le attestazioni motivate circa il rispetto dei vincoli di carattere generale, e in particolare del principio di selettività nell'attribuzione degli incentivi economici, in sintonia con le disposizioni attuative del D. Lgs 150/2009 e s.m.i. in materia di meritocrazia e premialità;
- atteso che, come previsto dal sistema di valutazione adottato dall'Ente, le corresponsioni economiche per la produttività previste dall'accordo decentrato sono subordinate al raggiungimento degli obiettivi programmati come disposto dalla normativa vigente, volta ad impedire che l'erogazione di compensi per la produttività avvenga in forma generalizzata;
- vista la relazione del Responsabile dell'Area Finanziaria che attesta la copertura degli oneri derivanti dalla contrattazione integrativa in specifici capitoli di spesa inseriti nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli di spesa del personale di cui all'art.1 comma 562 della L. 296/2006; in particolare, come illustrato nella relazione tecnico-finanziaria, sia la parte stabile sia la parte variabile saranno impegnate entro la fine del 2020, alimentando il Fondo Pluriennale Vincolato;
- dato atto che il Consorzio ha proceduto definitivamente alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa quantificandolo, per l'anno 2020, con determinazione del Direttore n. 526 del 15 dicembre 2020, nei seguenti importi (in Euro):

<b>Descrizione</b>	<b>Importi 2020</b>
Risorse fisse	129.182,47
Risorse variabili	46.363,70
<b>Totale FONDO</b>	<b>175.546,17</b>
<i>Di cui soggetto a limite:</i>	<i>€ 162.485,49</i>

C.I.S.S. - CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI  
PINEROLO

- atteso che il fondo, per la parte soggetta a limite, è interamente utilizzabile in quanto non superiore a € 206.716,14, pari al corrispondente importo determinato per l'anno 2016 al netto della riduzione ex art. 1 comma 236 Legge 208/2015;

il sottoscritto Revisore del conto

per quanto tutto in premessa detto e per effetto dei riscontri oggettivi effettuati

certifica

la compatibilità degli oneri derivanti dall'ipotesi contrattuale in esame con i vincoli di bilancio, così come richiesto dall'art. 40-bis comma 1 del D. Lgs. 165/2001;

raccomanda altresì

che sede di stipula dell'accordo - da effettuarsi entro fine anno corrente anche ai fini della decorrenza dall'anno in corso dell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali - sia verificata la piena aderenza con gli obiettivi strategici e operativi che il Consorzio ha definito nei documenti di programmazione;

di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nella sopra richiamata normativa.

Pinerolo, lì 28 dicembre 2020

*Il Revisore del conto*  
Giuseppe CHIAPPERO

